

AFFIDAMENTO DEI LOCALI DELL'EDIFICIO SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

**Attività di affidamento locali biblioteca ad associazioni, volontari e
Consiglio Comunale del Comune del Condove**

COMUNE DI CONDOVE
Piazza Martiri della Libertà n. 7 – Condove (TO)
BIBLIOTECA
Piazza Martiri della Libertà n. 6 – Condove (TO)

Elaborazione a cura del
Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione
Andrea Costantino _____

Datore di Lavoro
Dott. Jacopo SUPPO _____

INDICE

SEZIONE IDENTIFICATIVA: ANALISI DEI RISCHI	3
PREMESSE	4
SOGGETTI COINVOLTI	4
GESTIONE DELLE ATTIVITA' ALL'INTERNO DEI LOCALI AFFIDATI ALLE ASSOCIAZIONI E DEI LOCALI AFFERENTI ALLA BIBLIOTECA COMUNALE	5
METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	9
PRINCIPI GENERALI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	13
RISCHI INTERFERENZIALI E AZIONI DI TUTELA	13
GIUDIZIO DEL RISCHIO	16
GESTIONE DELLE EMERGENZE ALL'INTERNO DEI LOCALI AFFIDATI ALLE SINGOLE ASSOCIAZIONI	16
CONCLUSIONI	17
ALLEGATO: Planimetria di emergenza ed evacuazione	19

**SEZIONE IDENTIFICATIVA:
ANALISI DEI RISCHI**

PREMESSE
Analisi dei rischi

Il presente documento è un estratto dell'analisi dei rischi per i locali affidati alle associazioni e per i locali afferenti alla biblioteca comunale ubicati all'interno dell'edificio situato in Piazza martiri della Libertà, 6 nel Comune di Condove.

Il presente documento è predisposto in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 dal Comune di Condove ed è finalizzato ad individuare ed esplicitare i rischi presenti all'interno dei locali afferenti alla biblioteca e locali affini.

Nel presente documento vengono individuate altresì le misure di prevenzione e protezione da adottare durante il normale svolgimento delle attività ricreative e/o culturali, nonché in caso di emergenza.

SOGGETTI COINVOLTI

COMUNE	COMUNE DI CONDOVE
Datore di lavoro	<i>Dott. Jacopo SUPPO</i>
R.S.P.P.	<i>Sig. Andrea COSTANTINO</i>
Responsabile attività	REINAUDO Marisa

CONTRAENTE	UNIONE BOCCIOFILA CONDOVESE
Presidente	CORDOLA Nello

CONTRAENTE	VOLONTARI BIBLIOTECA
Datore di lavoro	Dott. Jacopo SUPPO
R.S.P.P.	<i>Sig. Andrea COSTANTINO</i>
Responsabile attività	REINAUDO Marisa

CONTRAENTE	ANPI
Presidente	GIULIANO Pier Luigi

CONTRAENTE	PRO-LOCO
Presidente	MONTANARO Paolo

CONTRAENTE	ASSOCIAZIONE COMBATTENTI E REDUCI
Presidente	LECCESE Emiliano

CONTRAENTE	UNIONE MUSICALE CONDOVESE
Presedente	PAUTASSO Marco

GESTIONE DELLE ATTIVITA' ALL'INTERNO DEI LOCALI AFFIDATI ALLE ASSOCIAZIONI E DEI LOCALI AFFERENTI ALLA BIBLIOTECA COMUNALE

Premessa

L'utilizzo dei locali ubicati presso l'edificio situato in Piazza Martiri della Libertà, 6, avviene tramite l'ingresso principale e n. 3 ingressi che affacciano su Via Roma.

Le organizzazioni operanti all'interno dei locali dell'edificio ubicato in Piazza Martiri della Libertà, 6, sono le seguenti:

- Unione Musicale Condovese.
- Associazione Combattenti e Reduci.
- Pro Loco Condove.
- ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.
- Consiglio Comunale.
- Volontari biblioteca.
- Unione bocciolina.

Oltre alle associazioni e al gruppo di volontari sopra citati, all'interno dell'edificio in oggetto opera una società che gestisce i locali al piano terra adibiti alla vendita di alimenti al dettaglio ed alla ristorazione con il nome Nostus. La società di ristorazione conduce l'attività affittando tali locali dal Comune di Condove ed è l'unica ad accedere all'edificio tramite l'ingresso principale.

Utilizzo dei locali e orari di utilizzo

Nel dettaglio i locali affidati alle organizzazioni sopra citate sono i seguenti:

Organizzazione	Locali	Piano	Scala
Unione bocciolina	Locale con accesso da Via Roma e bagni	Terra	/
	Locale caldaia	Piano interrato	Accesso caldaia
Volontari biblioteca	Sala lettura, Biblioteca e bagni	Piano primo	Scala principale ascensore
Consiglio Comunale	Biblioteca e bagni	Piano primo	Scala principale ascensore
ANPI	Ufficio grande e bagni	Piano primo	- Scala principale ascensore con passaggio attraverso i locali biblioteca. - Scala secondaria con accesso da Via Roma, 1.
Pro Loco	Ufficio piccolo	Piano primo	Scala secondaria con accesso da Via Roma, 1.
Associazione Combattenti e Reduci	Ufficio con destinazione magazzino/deposito	Piano primo	Scala principale ascensore.
Unione Musicale Condovese	Locale per associazioni. Sottotetto e bagno.	Piano sottotetto	Scala principale ascensore.
"Vari"	Biblioteca e bagni	Piano primo	Scala principale ascensore

La seguente società affitta dal Comune di Condove i locali al piano terra

Organizzazione	Locali	Piano	Scala
Nostus (società privata locataria dei locali situati a piano terra)	Bar e ristorante, laboratori, sala biliardo, depositi e laboratori e bagni	Terra	/

L'accesso per le persone disabili a tutti i locali avviene tramite la rampa che inizia dal cancello Via Roma, 3 e conduce alla scala principale dotata di ascensore.

Relativamente ai locali affidati ai volontari e alle associazioni ed alla sala utilizzata dai consiglieri comunali, le persone disabili possono utilizzare gli appositi bagni ubicati al piano primo e al piano sottotetto.

La seguente associazione non ha accesso ai servizi igienici: Associazione Combattenti e Reduci in quanto il locale viene utilizzato solamente come deposito.

Parte delle associazioni sopra citate svolge la propria attività in orari ben definiti, mentre altre associazioni non hanno comunicato l'orario di svolgimento della propria attività proprio perché indefinito e l'utilizzo dei locali ad esse affidati risulta sporadico.

La tabella seguente illustra indicativamente gli orari di utilizzo dei locali da parte di ciascuna associazione. Per gli utilizzatori "vari" gli orari sono concordati con l'Amministrazione Comunale

Organizzazione	Orari
Unione Bocciofila	Dal martedì alla domenica - ore 13:00 - 24:00
Volontari biblioteca	Lunedì - ore 16:00 - 18:00 Mercoledì - ore 9:30 - 12:00; 16:00 - 18:00 Giovedì - ore 15:30 - 18:00 Venerdì - ore 9:30 - 12:00 Sabato - ore 9:30 - 12:00
Consiglio Comunale	Due volte al mese - ore 20:00 in poi.
ANPI	Sabato - ore 10:00 - 12:30
Pro Loco	Non definiti
Associazione Combattenti e Reduci	Non definiti
Unione Musicale Condovese	Da Lunedì a Sabato - ore 20:00 - 24:00

La seguente società privata utilizza i locali nei seguenti orari

Nostus	Dal martedì alla domenica - ore 7:00 - 24:00
--------	--

Potenziali interferenze

Le potenziali interferenze tra le diverse organizzazioni, inclusa la società privata affittuaria dei locali al piano terra, possono avvenire ai seguenti piani.

Piano	Organizzazioni	Orari	Locali
Terra	Tutte	Dal Lunedì al Sabato, dalle ore 7:00 - 24:00.	Rampa esterna, zona ascensore.
Piano primo	Volontari biblioteca. ANPI. Associazione Combattenti e Reduci.	Sabato dalle 9:30 alle 12:30.	Scala principale ascensore.
Piano primo	Volontari biblioteca. ANPI.	Sabato dalle 10:00 alle 12:00.	Sala lettura, biblioteca, bagni piano primo.
Piano primo	ANPI Pro Loco	Sabato dalle 10:00 alle 12:30.	Scala secondaria e disimpegno comune.
Piano primo	Consiglio Comunale Unione Musicale Condovese	Dalle 20:00 alle 24:00	Scala principale ascensore.

In caso di emergenza occorre evacuare immediatamente seguendo i percorsi indicati nei layout allegati (**Planimetrie di evacuazione**) e contattare un responsabile dell'Ente Proprietario dopo avere avvisato le autorità pubbliche.

Procedere alla gestione delle emergenze con l'utilizzo delle attrezzature presenti (estintori, ecc.) sulla base della formazione effettuata dagli addetti alla gestione delle emergenze antincendio e primo soccorso di ciascuna associazione, rispettivamente ai sensi del D.M. 10/03/1998 e del D.M. n. 388/2003, per i quali sono stati prodotti gli attestati di formazione previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i..

L'edificio è dotato di certificato di prevenzione incendi per le seguenti attività:

- 72/1/C - Edifici sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 destinati a contenere biblioteche e archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonché qualsiasi altra attività contenuta nell'Allegato I al DPR 151/2011.
- 74/1/A - Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (fino a 350 kW).

La centrale a metano utilizzata dal Comune ha una potenzialità di 166 kW.

Come previsto dal Certificato di Prevenzione Incendi, il numero di estintori da 6 kg previsti e gli idranti a cassetta da 45 mm rispettano quanto autorizzato dal Comando Provinciale.

Si elencano le principali *misure di prevenzione e protezione adottate* durante il normale svolgimento delle attività ricreative e/o culturali, nonché in caso di emergenza a cura degli utenti dell'edificio di Piazza Martiri della Libertà, 6.

Misure di prevenzione da parte del Comune di Condove (Ente Proprietario)

- ❖ Dotazione di tutti i locali di planimetrie di emergenza che illustrino la posizione dell'osservatore e le vie di esodo adiacenti.
 - ❖ Indicazione di un punto di raccolta e individuazione materiale dello stesso tramite apposita cartellonistica.
 - ❖ Verifica periodica che tutti i mezzi di estinzione incendi siano ben visibili e privi di ostacoli e manutenzione degli stessi.
 - ❖ Verifica periodica funzionamento e manutenzione delle porte antincendio.
 - ❖ Verifica e corretto funzionamento e manutenzione delle luci di emergenza.
 - ❖ Indicazione del Divieto di utilizzo dell'ascensore in caso di incendio.
 - ❖ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'ascensore.
 - ❖ Ancoraggio di tutti gli scaffali e armadi presenti presso i locali e comunque stabilizzazione degli stessi, al fine di evitarne il ribaltamento.
 - ❖ Monitoraggio delle crepe presenti in alcuni locali della struttura.
 - ❖ Riduzione della scivolosità dei gradini relativi alla rampa di scale interessata dal vano ascensore tramite l'applicazione di strisce antiscivolo o apposito trattamento superficiale dei gradini della rampa stessa.
 - ❖ Verifica periodica della corretta tenuta di tutti gli oggetti appesi alle pareti e al soffitto.
 - ❖ Applicazione dei cartelli di divieto di accesso ai non autorizzati ai locali deposito.
 - ❖ Monitoraggio periodico della presenza dei cartelli di divieto di fumo
 - ❖ Verifica biennale della corretta funzionalità e manutenzione dell'impianto di messa a terra.
- ❖ Per gli eventi aperti al pubblico la Sala Polivalente può contenere:

solo tavolo orizzontale regime Covid	solo tavolo orizzontale regime ordinario	Tavolo consiliare (ad U) regime Covid	Tavolo consiliare (ad U) regime ordinario	Eventi in piedi (in regime ordinario)
8 file con 4 sedie ciascuna	8 file con 6 sedie ciascuna	5 file con 4 sedie ciascuna	5 file con 6 sedie ciascuna	53 persone
Totale 32 posti	Totale 48 posti	Totale 20 posti	Totale 30 posti	

Misure di prevenzione da intraprendere da parte delle associazioni o terzi a cui sono affidati i locali e che sono presenti presso il l'edificio di Piazza Martiri della Libertà, 6.

- ❖ E' vietato consumare cibi e bevande all'interno dei locali se non espressamente autorizzati
- ❖ Divieto di apertura e/o manomissione dei quadri elettrici presenti all'interno dei locali.
- ❖ Ciascuna associazione deve possedere una cassetta di pronto soccorso con all'interno tutta la dotazione NON SCADUTA di cui all'Allegato 1 e/o Allegato 2 al DM 388/2003.
- ❖ I mezzi di estinzione incendio a disposizione possono essere utilizzati solo da personale debitamente formato. E' necessario che ciascuna associazione si occupi di prevedere che durante l'orario nel quale viene utilizzato ciascun locale ad essa assegnato sia presente del personale formato (ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO per cui risulta necessario produrre attestato specifico).
- ❖ E' necessario che ciascuna associazione si occupi di prevedere che durante l'orario nel quale viene utilizzato ciascun locale ad essa assegnato sia presente del personale formato (ADDETTO PRIMO SOCCORSO).
- ❖ Alla fine delle attività svolte da ciascuna associazione, i locali devono essere lasciati nelle medesime condizioni in cui sono stati trovati.
- ❖ Le vie di esodo e le uscite di emergenza devono essere sempre lasciate sgombre da materiale che possa restringere la larghezza delle stesse.
- ❖ Non è consentito il deposito di attrezzature all'interno dei locali salvo quelle necessarie per svolgere l'attività che dovranno essere rimosse e adeguatamente sistemate al termine dell'attività stessa.
- ❖ L'utilizzo delle attrezzature dovrà essere conforme alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro ed in ogni caso seguendo le istruzioni del costruttore.
- ❖ Rispetto del divieto di fumo.

GESTIONE DELLE PORTE DI EMERGENZA DELLA SALA POLIVALENTE:

Lasciare sempre aperte le porte in legno in corrispondenza delle uscite di emergenza UE6 e lasciare chiuse queste ultime

Lasciare sempre chiusa la porta in legno in corrispondenza dell'uscita di emergenza UE4 e UE5 e lasciare quest'ultima aperta tramite l'uso della calamita

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI
Legislazione E Criteri Generali Di Valutazione

La significatività dei rischi è da considerarsi un insieme di condizioni che possono causare danni a persone ed il suo valore è una funzione che dipende direttamente sia dalla probabilità d'accadimento dell'evento che dalle sue probabili conseguenze e può essere identificato con la seguente espressione matematica:

$$R = f(P,G,F,M)$$

in cui:

- R ⇒ Rischio.
- P ⇒ Probabilità che possa avvenire un evento indesiderato.
- G ⇒ Gravità dell'evento.
- F ⇒ Frequenza dell'esposizione.
- M ⇒ Misure in atto.

I parametri si assumono direttamente proporzionali al livello di rischio: maggiori sono la gravità, la frequenza dell'esposizione e probabilità d'accadimento, e maggiore è l'entità del rischio.

Le classificazioni adottate sono stabilite dalla seguente scala di valutazione delle conseguenze dell'evento dannoso:

PROBABILITÀ (P)	
1	<p><u>Remota:</u> Mai verificata in passato. Ipotesi puramente concettuale (se capitasse susciterebbe incredulità, può provocare un danno per la concomitanza di più' eventi poco probabili indipendenti: non sono noti episodi già verificatisi).</p>
3	<p><u>Bassa:</u> Uno, due casi nella storia dell'azienda originati da motivi eccezionali. Evento possibile, ma non probabile (se capitasse susciterebbe grande sorpresa, può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi, sono noti rari episodi).</p>
7	<p><u>Alta:</u> Vi sono notizie della concretizzazione della causa, anche senza conseguenza: Evento probabile (il verificarsi, susciterebbe una moderata sorpresa, il pericolo evidenziato può provocare un danno anche non in modo automatico e diretto, è noto qualche episodio in cui tale pericolo ha creato un danno).</p>
10	<p><u>Molto alta:</u> Constatate buone possibilità del verificarsi della causa. Evento inevitabile (nel tempo) se non vengono adottate opportune misure di prevenzione (il verificarsi del danno non susciterebbe alcuno stupore; esiste una correlazione diretta tra il pericolo ed il danno ipotizzato per il personale; si sono già verificati, per lo stesso pericolo e in situazioni operative simili, altri episodi).</p>

GRAVITÀ (G)	
1	<u>Trascurabile:</u> Danno lieve senza conseguenze. Nessun tipo di ferita/lesione.
3	<u>Bassa:</u> Ferite di modesta entità (abrasioni, tagli), lesioni reversibili.
7	<u>Alta:</u> Ferite gravi (fratture, debilitazione grave, amputazione, ecc.).
10	<u>Molto alta:</u> Danni personali letali.

FREQUENZA DELL'ESPOSIZIONE (F)	
1	<u>Occasionale:</u> Esposizione saltuario.
2	<u>Frequente:</u> Esposizione presente tutti i giorni/settimanalmente, ma non in modo continuativo.
3	<u>Continuativo:</u> Esposizione al pericolo sempre possibile (tutti i giorni, in modo continuativo in quanto correlato ad attività abituale e mansione specifica).

MISURE IN ATTO (M)	
1	<u>Prevenzione automatica</u> Prevenzione automatica, ridondanza di metodi e sistemi, prevenzione massima con le attuali conoscenze tecniche.
2	<u>Prevenzione non automatica</u> Prevenzione non automatica, informazione e formazione del personale, addestramento specifico effettuato. Utilizzo di DPI e DPC. Esistono procedure di prevenzione, indicazioni comportamentali, prevenzione affidata solo agli uomini.

La relazione per la quantificazione del rischio pertanto diventa:

$$R = P \times G \times F \times M$$

Si costruisce la tabella seguente che delinea quattro fasce di rischio progressivamente crescenti.

Rischio Trascurabile <i>(Rischio accettabile)</i>	Rischio moderato <i>(Rischio accettabile)</i>	Rischio rilevante	Rischio grave
1 ÷ 54	55 ÷ 180	181 ÷ 420	421 ÷ 600
<p>Area in cui i pericoli potenziali sono sotto controllo. Aspetti da tenere sotto controllo mediante ispezioni, analisi, monitoraggi.</p>	<p>Area in cui verificare che i pericoli potenziali sono sotto controllo, ma da monitorare costantemente per verificare che i pericoli potenziali non siano in incremento. Gli interventi possono essere di tipo preventivo o correttivo.</p>	<p>Area in cui individuare e programmare interventi di eliminazione, protezione e prevenzione per ridurre le probabilità di rischio, gli interventi sono di tipo correttivo.</p>	<p>Area in cui individuare ed effettuare immediatamente interventi di tipo correttivo e decidere i miglioramenti con interventi di eliminazione, protezione e prevenzione per controllare i fattori G-P.</p>
<p>Intervento proponibile da effettuare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G > 3 - P > 3 - M = 2 <p>- si verifica una segnalazione incidente o incidente mancato causato dal pericolo potenziale in oggetto.</p> <p>Nessun intervento da effettuare negli altri casi</p>	<p>Intervento proponibile da effettuare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G > 3 - P > 3 - M = 2 <p>- si verifica una segnalazione incidente o incidente mancato causato dal pericolo potenziale in oggetto.</p> <p>Nessun intervento da effettuare negli altri casi</p>	<p>Intervento Programmato da effettuare entro 3 mesi se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G > 7 - P > 7 <p>da effettuare entro 6 mesi se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in tutti gli altri casi. 	<p>Intervento Immediato da effettuare entro i tempi minimi tecnici necessari per la realizzazione dell'intervento e/o approvvigionamento del materiale, e temporaneamente attuare le misure provvisorie, al fine di eliminare o ridurre il rischio.</p>

PRINCIPI GENERALI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

RISCHI INTERFERENZIALI E AZIONI DI TUTELA Valutazione Dei Rischi

Attività, lavori o fasi dei lavori	Rischi	Misure preventive e protettive adottate al fine di ridurre e/o eliminare il rischio COMUNE DI CONDOVE	Misure preventive e protettive adottate al fine di ridurre e/o eliminare il rischio OCCUPANTI DELLE ASSOCIAZIONI O GRUPPI DI VOLONTARI	P	G	F	M	RISCHIO
Ingresso alle aree dell'edificio di Piazza Martiri della Libertà, 6	Ingresso di persone sconosciute	-	Chiusura a chiave delle porte di ciascun locale assegnato a ciascuna associazione temporalmente non utilizzato.	3	3	2	1	18
	Incendio (RISCHIO MEDIO)	Predisposizione del piano di evacuazione e delle procedure di emergenza. Installazione presso tutti i locali di apposite planimetrie recanti la posizione dell'osservatore e le vie di esodo prossime allo stesso. Installazione e verifica periodica dei presidi antincendio riportati nel Certificato di Prevenzione Incendi ed eventuale integrazione dei presidi che si rendono necessari. Presenza di cartellonistica di emergenza e di divieto. Presenza di illuminazione di emergenza. Cartellonistica "vietato fumare".	Presa visione del piano di emergenza prima di accedere ai locali. Divieto di uso di fiamme libere e rispetto dei divieti presenti. Divieto di introduzione di sostanze e/o prodotti infiammabili. Personale addetto alla gestione delle emergenze formato e informato. Divieto di bloccare le porte ignifughe con cunei fermaporta o altri mezzi che ne impediscano la chiusura e dunque il corretto funzionamento. Apertura / chiusura delle porte di emergenza e/o in legno come da indicazioni di questo documento	3	3	3	1	27

Attività, lavori o fasi dei lavori	Rischi	Misure preventive e protettive adottate al fine di ridurre e/o eliminare il rischio COMUNE DI CONDOVE	Misure preventive e protettive adottate al fine di ridurre e/o eliminare il rischio OCCUPANTI DELLE ASSOCIAZIONI O GRUPPI DI VOLONTARI	P	G	F	M	RISCHIO
Attività all'interno / esterno dei locali assegnati a ciascuna associazione	Scivolamenti o cadute a livello	<p>Cartellonistica di sicurezza</p> <p>Verifica che le vie di transito siano sempre libere da ostacoli.</p> <p>Verifica che i gradini delle rampe di scale utilizzate siano antiscivolo.</p> <p>Cartello "attenzione pavimento bagnato" durante le attività di pulizia presso i locali la cui pulizia è assicurata dall'ente comunale.</p> <p>Ispezione visiva della pavimentazione e segnalazione di eventuali zone bagnate/scivolose.</p>	<p>Personale informato e formato sul rischio.</p> <p>Mantenimento delle aree di lavoro in condizioni di ordine e pulizia.</p> <p>Rispetto della cartellonistica di sicurezza.</p> <p>Regolare pulizia dei pavimenti</p> <p>Cartello "attenzione pavimento bagnato" durante le attività di pulizia presso i locali la cui pulizia è assicurata dal responsabile dell'associazione.</p> <p>Ispezione visiva della pavimentazione e segnalazione di eventuali zone bagnate/scivolose.</p> <p>Evitare di depositare materiali in prossimità delle uscite e delle zone di passaggio</p> <p>Rimuovere lo scatolame, gli imballaggi ed ogni altro oggetto che possa costituire rischio di inciampo</p> <p>Sistemare i cavi in modo da evitare di inciampare o di rimanere impigliati</p>	3	3	1	2	18
	Tagli, urti, compressioni	Manutenzione periodica di macchine impianti e attrezzature.	Personale informato e formato sul rischio.	3	3	1	2	18
	Rischio di investimento/incidenti	/	<p>Prestare attenzione al transito veicolare in corrispondenza dell'uscita dalla rampa esterna sulla via pubblica.</p> <p>Segnalazione e delimitazione delle aree di lavoro (ove del caso).</p>	3	10	1	2	60

Attività, lavori o fasi dei lavori	Rischi	Misure preventive e protettive adottate al fine di ridurre e/o eliminare il rischio COMUNE DI CONDOVE	Misure preventive e protettive adottate al fine di ridurre e/o eliminare il rischio OCCUPANTI DELLE ASSOCIAZIONI O GRUPPI DI VOLONTARI	P	G	F	M	RISCHIO
	Elettrico	Manutenzione periodica degli impianti. Progetto impianto elettrico. Dichiarazione di conformità. Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra. Segnaletica di sicurezza.	Personale informato e formato sul rischio. Divieto assoluto di interazione con l'impianto elettrico (in caso di necessità rivolgersi al responsabile dell'Ente proprietario)	3	7	1	2	42
Utilizzo di materiali di consumo	Taglio della cute Urti Cadute Inciampi Contatti accidentali	Attrezzature conformi alla vigente normativa in materia	Rispetto del regolamento comunale Personale informato e formato sul rischio. Attrezzature conformi alla vigente normativa in materia	3	3	3	1	27
Utilizzo dei locali (presenza dei controsoffitti)	Caduta di materiale dall'alto Ferite e taglio della cute Schiacciamento da caduta degli elementi	Non presente	Non presente	-	-	-	-	ASSENTE

GIUDIZIO DEL RISCHIO
Valutazione Dei Rischi

Il risultato dell'analisi dei rischi derivanti dall'uso dei locali, adottando le misure di prevenzione e protezione individuate, si può quantificare come:

	Elevato
	Medio
X	Basso
	Assente

GESTIONE DELLE EMERGENZE ALL'INTERNO DEI LOCALI AFFIDATI ALLE SINGOLE ASSOCIAZIONI

- **CHI RILEVA IL PERICOLO** deve:
Comunicare l'allarme al responsabile dell'associazione, senza farsi prendere dal panico.

- **IL RESPONSABILE DI CIASCUNA ASSOCIAZIONE** deve:
 - 1) Mantenere il controllo generale dei locali;
 - 2) In caso di principio d'incendio e di emergenza sanitaria deve IMMEDIATAMENTE chiamare un responsabile del Comune e se del caso il numero unico di emergenza 112, evitando rischi per la propria incolumità.
Se le condizioni lo prevedono, utilizzare l'attrezzatura di emergenza (antincendio e primo soccorso) secondo quanto appreso nei corsi di formazione specifici effettuati ed in condizioni di sicurezza.
 - 3) Mettere in stato di sicurezza gli impianti utilizzando gli interruttori di emergenza (sgancio tensione generale).
 - 4) Se necessario, ordinare l'evacuazione verso il punto di raccolta ed effettuare la verifica affinché tutte le persone eventualmente presenti all'interno della sede siano uscite, inclusi i visitatori della Biblioteca di cui occorre avere in ogni momento il quadro delle presenze.
 - 5) In caso di evacuazione uscire nel più breve tempo possibile, seguendo l'apposita segnaletica con scritta bianca su campo verde, chiudendo prima le finestre e poi la porta dietro di sé
 - 6) Percorrere le vie di esodo senza panico né di corsa.
 - 7) Comunicare il termine della situazione di emergenza.
 - 8) Dichiarata la cessazione dell'emergenza, valutare se rientrare nei locali.

CONCLUSIONI

Al fine di evitare infortuni ai propri associati e a terzi, nonché danni alle cose, ciascuna Associazione, presa conoscenza di eventuali rischi esistenti, si impegna ad inviare:

- copia del presente documento firmata dal Responsabile di ciascuna associazione o persona che usufruisce di tali locali;
- descrizione dettagliata dei rischi connessi con la propria attività ricreativa e/o culturale da svolgersi presso i locali dell'edificio di Piazza Martiri della Libertà, 6.
- copia della polizza assicurativa a tutela di eventuali danni a persone e a cose provocate durante l'esecuzione delle attività;
- elenco delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività svolte da ciascuna associazione e/o gruppo di volontari, che devono essere rispondenti alle prescrizioni delle leggi in materia di prevenzione degli infortuni e comunque tali da garantire la sicurezza degli associati e dei soggetti terzi, evitando installazioni, sistemazioni ed impieghi di attrezzature non idonee;
- copia degli attestati di formazione degli addetti antincendio, evacuazione e primo soccorso che presidieranno i locali durante le attività svolte da ciascuna associazione.

E' compito del Responsabile dell'Associazione o del gruppo di Volontari divulgare le informazioni contenute nel presente documento ai propri associati.

Condove, _____

COMUNE	COMUNE DI CONDOVE
Datore di lavoro	<i>Dott. Jacopo SUPPO</i>
R.S.P.P.	<i>Sig. Andrea COSTANTINO</i>
Responsabile attività	REINAUDO Marisa

CONTRAENTE	UNIONE BOCCIOFILA CONDOVESE
Presidente	CORDOLA Nello

CONTRAENTE	VOLONTARI BIBLIOTECA
Datore di lavoro	Dott. Jacopo SUPPO
R.S.P.P.	<i>Sig. Andrea COSTANTINO</i>
Responsabile attività	REINAUDO Marisa

CONTRAENTE	ANPI
Presidente	GIULIANO Pier Luigi

CONTRAENTE	PRO-LOCO
Presidente	MONTANARO Paolo

CONTRAENTE	ASSOCIAZIONE COMBATTENTI E REDUCI
Presidente	LECCESE Emiliano

CONTRAENTE	UNIONE MUSICALE CONDOVESE
Presedente	PAUTASSO Marco

ALLEGATO: Planimetria di emergenza ed evacuazione



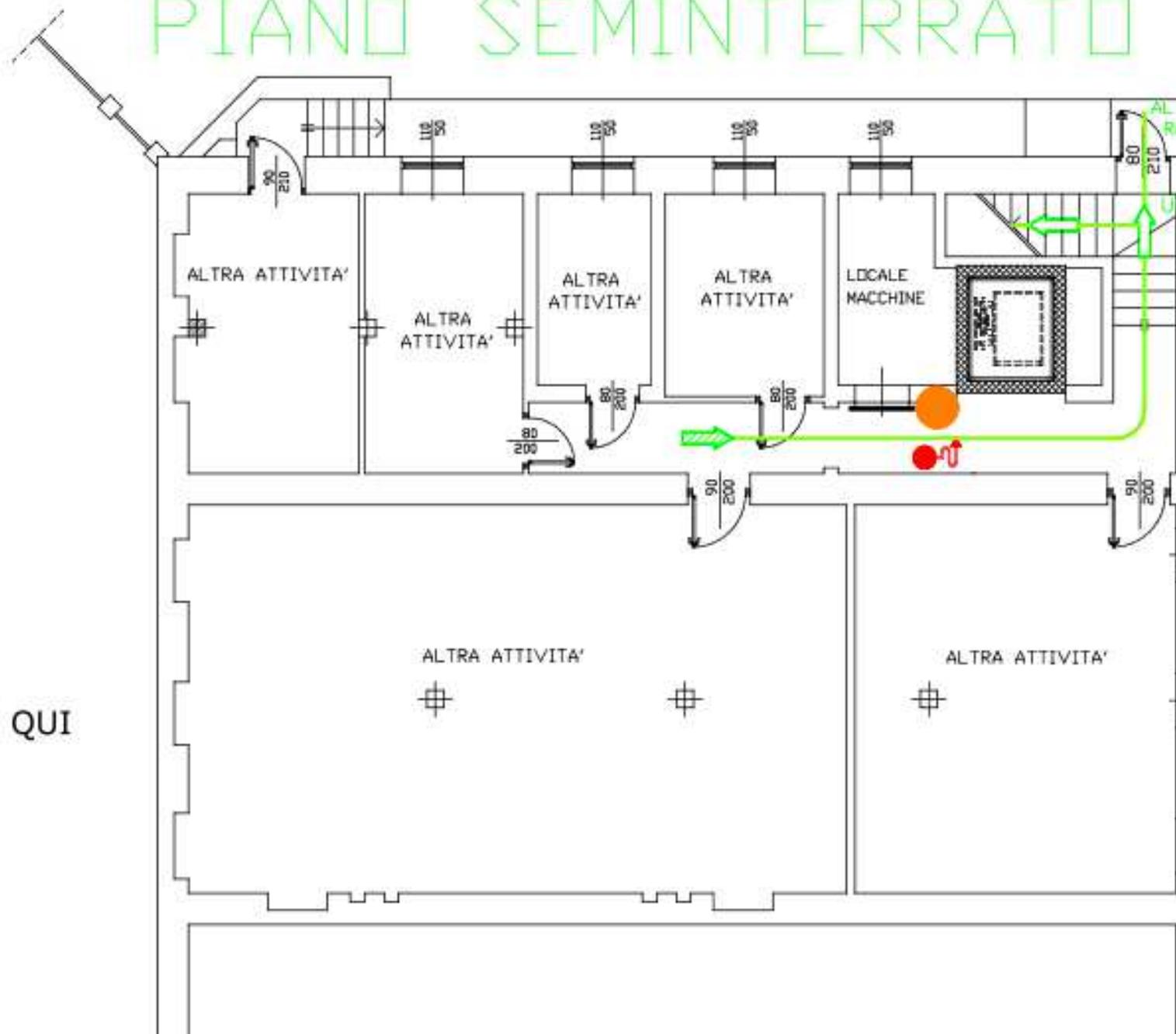
Abbiamo il pallino di un futuro migliore

Strada del Casas, 6/2
10090 Rosta (TO)

PIANO DI EVACUAZIONE PIANO SEMINTERRATO



VOI SIETE QUI





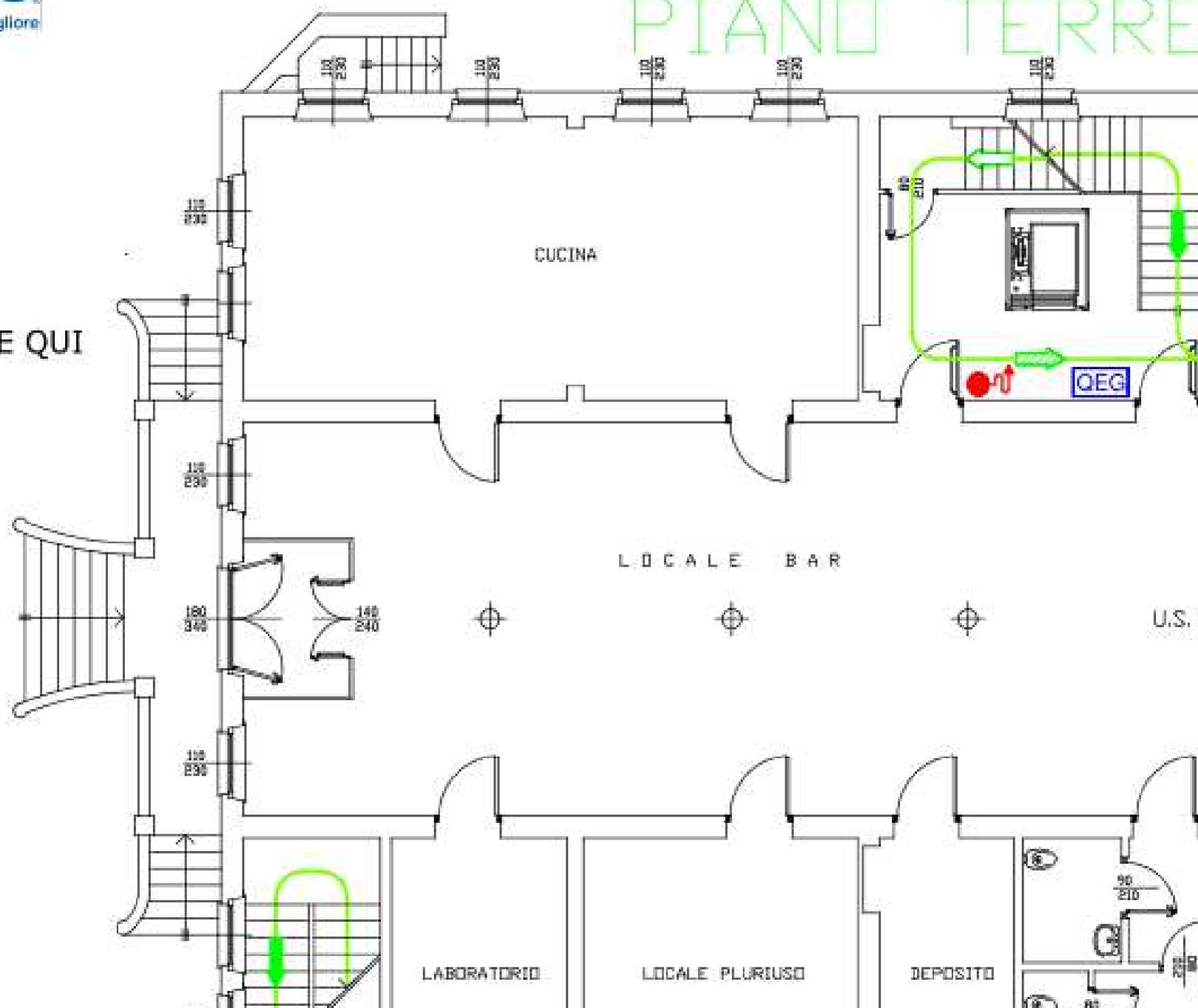
Abbiamo il pallino di un futuro migliore

Strada del Casas, 6/2
10090 Rosta (TO)

PIANO DI EVACUAZIONE PIANO TERRE



VOI SIETE QUI





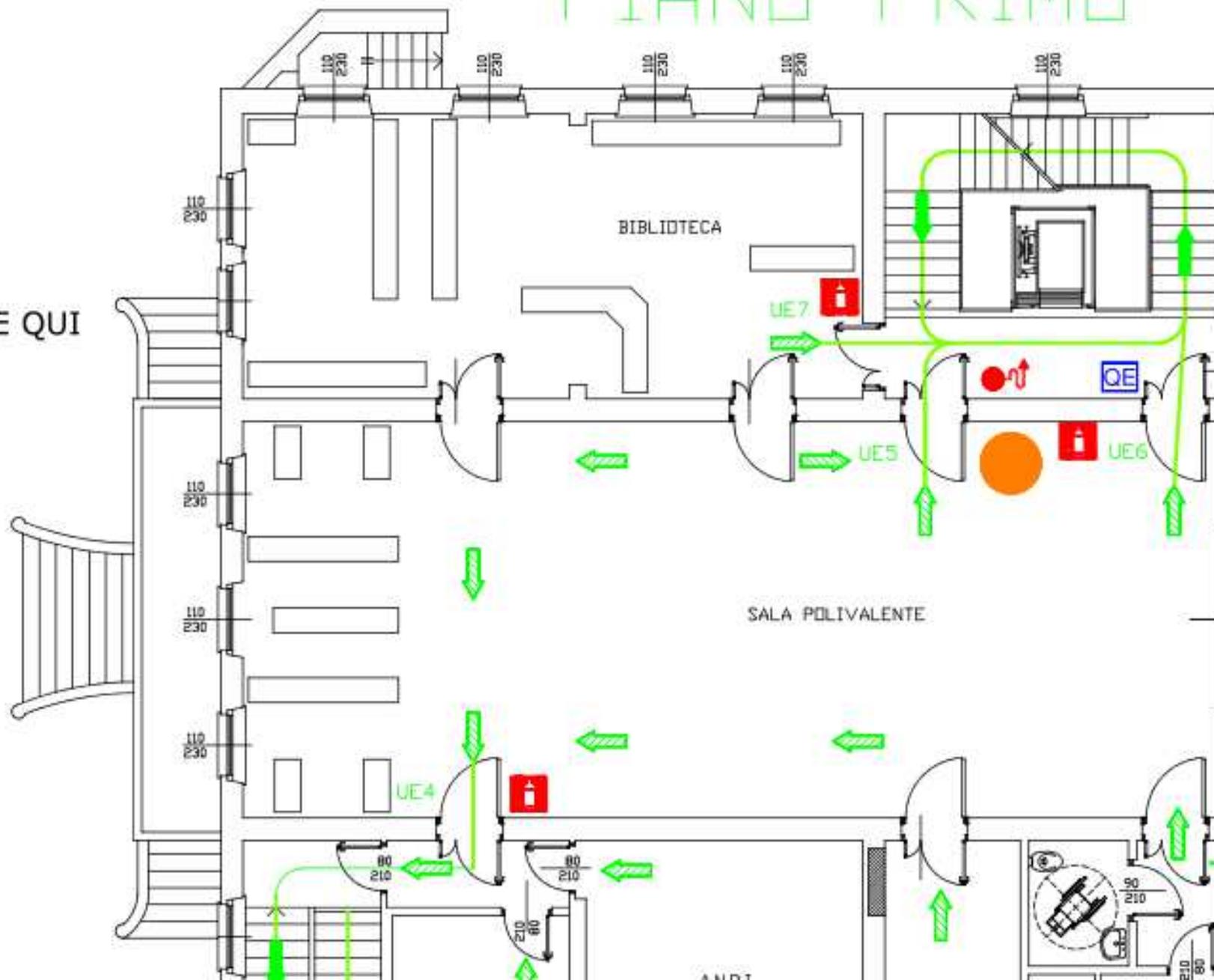
Abbiamo il pallino di un futuro migliore

Strada del Casas, 6/2
10090 Rosta (TO)

PIANO DI EVACUAZIONE PIANO PRIMO



VOI SIETE QUI





Abbiamo il pallino di un futuro migliore

Strada del Casas, 6/2
10090 Rosta (TO)

PIANO DI EVACUAZIONE PIANO SOTTOTETTO

